



**Relazione sulla gestione 2018
dell'Amministratore Unico**

redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile
e dell'art. 28 comma 8 let. C del vigente Statuto

Sommario

Premessa	3
1. Andamento e risultato della gestione	3
1.1 Riclassificazione del Conto Economico	6
1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale	7
1.3 La valutazione del rischio di crisi aziendale	8
1.4 Indicatori non finanziari	12
1.5 Informazioni sul personale e sugli incarichi professionali	14
1.6 Principali rischi e incertezze dell'attività	16
1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione	18
1.8 Adozione di strumenti di governo societario	18
2. Le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile	19
2.1 Attività di ricerca e di sviluppo	19
2.2 Rapporti con gli Enti controllanti	19
2.3 Partecipazioni in altre società	19
2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione	19
2.5 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari	20
2.6 Sedi secondarie	20
3. Attività di direzione e coordinamento	20

Premessa

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile e in conformità allo Statuto sociale, il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 della Società viene proposto dall'organo amministrativo all'approvazione dell'Assemblea dei soci nel maggior termine dei 180 giorni decorrenti dalla chiusura dell'esercizio. Tale maggior termine risulta necessario al fine di consentire ai soci di poter esercitare il controllo analogo sulla Società attraverso la verifica e l'approvazione preventiva della proposta di bilancio d'esercizio.

1. Andamento e risultato della gestione

Anche nell'esercizio appena concluso la Società ha soddisfatto, e tuttora soddisfa, tutti i requisiti previsti dalla consolidata giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e dall'art. 16 del D.lgs. 175/2016, per poter essere legittimamente considerata una società "in house", che può beneficiare di affidamenti diretti da parte degli Enti locali soci. La Società è infatti partecipata esclusivamente da Enti locali, opera prevalentemente con i soci ed è soggetta al "controllo analogo" da parte degli stessi, cioè allo stesso controllo che i soci svolgono sui propri Servizi interni, realizzando così un modello di organizzazione meramente interno, qualificabile in termini di delegazione interorganica. Si ricorda che con deliberazione dell'Assemblea del 20/06/2017 lo Statuto sociale è stato adeguato alla disciplina prevista dal D.lgs. 175/2016 *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*. L'art. 28, comma 8 del vigente Statuto prevede che *"Al fine di consentire ai soci di esercitare sulla società un controllo analogo a quello che gli stessi esercitano sui propri Servizi interni, l'Amministratore Unico è tenuto a: [...] c) inviare la proposta di bilancio d'esercizio, corredata dei relativi allegati, ivi compresa anche la relazione sulla gestione, alle amministrazioni pubbliche socie almeno 30 giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte dell'Assemblea."*

L'esercizio 2018 di NetSpring S.r.l. è stato caratterizzato principalmente dallo svolgimento delle seguenti attività/progetti:

- a) "Rete di Telecomunicazioni a Larga Banda delle Pubbliche Amministrazioni", è in fase di utilizzo a regime. Nel corso del 2018 è proseguito il monitoraggio e la valutazione dello stato di senescenza e di obsolescenza degli apparati attivi e sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria. E' stato inoltre effettuato un ulteriore upgrade di banda sul collegamento primario (1Gbit/s simmetrico);
- b) progettazione del collegamento in fibra ottica alla RTPA dell'azienda agricola "Palazzine della Provincia di Grosseto a Macchiascandona";
- c) progetto e realizzazione dell'estensione della tecnologia VOIP agli istituti scolastici superiori di competenza provinciale nel territorio comunale di Grosseto;
- d) realizzazione del collegamento in fibra ottica alla RTPA del centro documentale di Niccioleta;
- e) realizzazione del collegamento in ponte radio alla RTPA della Scuola Ribolla;

- f) progettazione, coordinamento lavori e acquisto fibre ottiche per il collegamento nella nuova infrastruttura che OpenFiber sta realizzando in città, dei siti di interesse comunale rimasti esclusi dalla connessione con le reti provinciale e comunale;
- g) aggiornamenti dell'applicativo gestionale del SUAP, adeguandolo costantemente all'evoluzione della normativa regionale;
- h) sviluppo software (Net.BU.K) di Back Office SUAP;
- i) gestione del progetto "Maremma WiFi", mutuato dal progetto delle Reti Federate della Provincia di Roma: l'infrastruttura è composta da 166 Hot Spot;
- j) dematerializzazione pratiche edilizie cartacee del Comune di Grosseto;
- k) progettazione e implementazione del sistema di videosorveglianza dell'area rurale denominata "Chiocciolaia" del Comune di Grosseto S.A.L. 30% (co-finanziamento Regione Toscana);
- l) progettazione e realizzazione dell'estensione del sistema di videosorveglianza nel Comune di Civitella Paganico (co-finanziamento Regione Toscana);
- m) progettazione e realizzazione dell'estensione del sistema di videosorveglianza del sistema di Videosorveglianza del Comune di Follonica (co-finanziamento Regione Toscana);
- n) progettazione e realizzazione del sistema di videosorveglianza "Castiglione Sicura" del Comune di Castiglione della Pescaia (co-finanziamento Regione Toscana);
- o) progettazione e realizzazione del sistema di videosorveglianza del Comune di Manciano (co-finanziamento Regione Toscana);
- p) progettazione e realizzazione del sistema di videosorveglianza dell'Unione dei Comuni Colline Metallifere (co-finanziamento Regione Toscana);
- q) progettazione e realizzazione del sistema di videosorveglianza del Comune di Scansano (co-finanziamento Regione Toscana);
- r) revisione dell'infrastruttura di Videosorveglianza del Comune di Orbetello (STEP 1);
- s) analisi, progettazione e stesura del progetto esecutivo di videosorveglianza del Comune di Grosseto per la richiesta di finanziamento ministeriale "Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017";
- t) analisi e stesura del progetto di videosorveglianza del Comune di Campagnatico per la richiesta di finanziamento ministeriale "Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017";

- u) analisi, progettazione e stesura del progetto esecutivo di videosorveglianza del Comune di Civitella Paganico per la richiesta di finanziamento ministeriale “Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017”;
- v) analisi, progettazione e stesura del progetto esecutivo di videosorveglianza del Comune di Cinigiano per la richiesta di finanziamento ministeriale “Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017”;
- w) analisi, progettazione e stesura del progetto esecutivo di videosorveglianza del Comune di Follonica per la richiesta di finanziamento ministeriale “Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017”;
- x) analisi, progettazione e stesura del progetto esecutivo di videosorveglianza del Comune di Scansano per la richiesta di finanziamento ministeriale “Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017”;
- y) analisi e stesura del progetto di videosorveglianza del Comune di Roccalbegna per la richiesta di finanziamento ministeriale “Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017”;
- z) analisi, progettazione e stesura del progetto esecutivo di videosorveglianza del Comune di Isola del Giglio per la richiesta di finanziamento ministeriale “Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017”;
- aa) analisi, progettazione e stesura del progetto esecutivo di videosorveglianza del Comune di Capalbio per la richiesta di finanziamento ministeriale “Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017”;
- bb) analisi e stesura del progetto di videosorveglianza del Comune di Civitella Paganico per la richiesta di finanziamento ministeriale “Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017”;
- cc) analisi e stesura del progetto di videosorveglianza del Comune di Roccastrada per la richiesta di finanziamento ministeriale “Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017”;
- dd) analisi, progettazione e stesura del progetto esecutivo di videosorveglianza del Comune di Orbetello per la richiesta di finanziamento ministeriale “Decreto del Ministro dell’Interno, di

concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017”;

- ee) analisi e stesura del progetto di videosorveglianza del Comune di Manciano per la richiesta di finanziamento ministeriale “Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'art. 5, comma 2-quarter, del Decreto-Legge n. 14/2017”.

Oltre alle attività suddette, nel corso dell'esercizio 2018 sono state svolte le attività strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti locali-soci, quali:

- assistenza informatica alla Provincia Grosseto;
- assistenza sistemistica ed informatica alle funzioni e personale provinciale trasferito alla Regione Toscana;
- supporto allo sviluppo software e assistenza sistemistica al SED del Comune di Grosseto;
- supporto all'ufficio statistica del Comune di Grosseto;
- supporto all'Ufficio SIT della Provincia;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Grosseto;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Follonica;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Castiglione della Pescaia;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Civitella Paganico;
- assistenza e manutenzione della rete wireless del Comune di Grosseto.

Da un punto di vista operativo, riteniamo che anche l'esercizio 2018 sia stato caratterizzato da un alto livello di qualità e quantità delle attività svolte.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i risultati economico-finanziari della Società, partendo dai quali dovranno essere adottate le decisioni necessarie per consolidare e rendere ancor più efficiente l'operato della stessa, con particolare attenzione alla *customer satisfaction*, e con l'obiettivo di erogare ai Soci prestazioni caratterizzate da prezzi più bassi di quelli medi di mercato e da livelli di qualità elevati.

1.1 Riclassificazione del Conto Economico

Si riporta di seguito il Conto Economico della Società al 31/12/2018 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione dei risultati economici vengono riportati anche i dati dell'esercizio precedente (valori in Euro):

Relazione sulla gestione 2018

CONTO ECONOMICO		2018	2017
+	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.174.618	1.000.437
+	variaz. riman. prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0
+	variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
+	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
+	altri ricavi e proventi	4.825	7.598
Valore della produzione		1.179.443	1.008.035
-	costi per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-2.886	-6.575
+/-	variaz. rimanenze di m. p., sussid., cons. e merci	0	0
-	costi per servizi	-507.133	-365.677
-	costi per godimento di beni di terzi	-2.719	-870
Margine di contribuzione (MdC)		666.705	634.913
-	costi per il personale	-632.684	-577.873
-	oneri diversi di gestione	-15.402	-14.640
Margine operativo lordo (MOL)		18.619	42.400
-	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-972	-3.047
-	ammortamenti immobilizzazioni materiali	-2.957	-3.284
-	accantonamenti e svalutazioni	0	-25.055
Reddito operativo		14.690	11.014
+	proventi finanziari	5.578	7
-	oneri finanziari	0	-1
+	rivalutazioni	0	0
-	svalutazioni	0	0
+	proventi straordinari	0	0
-	oneri straordinari	0	0
Risultato ante imposte		20.268	11.020
+/-	imposte correnti, anticipate e differite	-18.527	-7.836
Risultato netto		1.741	3.184

L'incremento della voce "Costi del personale" rispetto all'esercizio precedente è stato determinato da molteplici fattori quali:

- a seguito di una controversia con tre dipendenti è stato fatto ricorso al Tribunale che, in data 09/10/2018, ha condannato Netspring al pagamento di un importo mensile di € 220,84 per ciascuno, oltre agli arretrati ed alle spese di parte e controparte;
- scatti di anzianità;
- ferie non usufruite;
- sulla base degli indirizzi emanati dall'Assemblea societaria in data 08/02/2018, è stata ristabilita la figura di Direttore Tecnico della società con relativo compenso.

1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della Società al 31/12/2018 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione del patrimonio vengono riportati anche i dati dell'esercizio precedente (valori in Euro):

STATO PATRIMONIALE		2018	2017
+ magazzino		0	0
+ clienti		464.216	321.014
+ altre attività correnti		33.440	42.615
- fornitori		-91.500	-118.351
- altre passività correnti		-186.976	-144.311
+/- erario c/iva		7.162	26.609
Capitale circolante netto (A)		226.342	127.576
+ Immobilizzazioni immateriali		8.596	9.487
+ Immobilizzazioni materiali nette		9.275	11.660
+ Immobilizzazioni finanziarie		1.391	1.391
Totale attività immobilizzate (B)		19.262	22.538
- fondo TFR		-252.477	-221.084
- fondi per rischi ed oneri		-6.601	-51.665
Totale fondi (C)		-259.078	-272.749
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B-C)		-13.474	-122.635
+ liquidità immediate gestione extracaratteristica		0	0
+ altre immobilizzazioni gestione extracaratteristica		0	0
+ passività gestione extracaratteristica		0	0
Capitale investito netto gestione extracaratt. (D)		0	0
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (A+B-C+D)		-13.474	-122.635
+ indebitamento corrente		142	1
+ indebitamento a medio/lungo termine		0	0
+ IVA c/rimborso		0	0
+ prestiti dei soci		0	0
Totale mezzi di terzi		142	1
- liquidità		-233.190	-340.471
Posizione finanziaria netta (E)		-233.048	-340.470
+ capitale sociale		110.400	110.400
- versamenti dei soci ancora dovuti		0	0
+ riserve		107.433	104.251
+/- risultato economico netto		1.741	3.184
Totale mezzi propri (F)		219.574	217.835
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (E+F)		-13.474	-122.635

Dai dati sopra riportati emerge che al 31/12/2018, rispetto all'esercizio precedente:

- il "capitale circolante netto" (differenza tra le attività correnti e le passività correnti), che misura la capacità del *management* di gestire l'attività operativa corrente d'impresa, è aumentato del 77%, soprattutto a causa del forte aumento dei crediti verso clienti e della significativa riduzione dei debiti verso fornitori;
- i "fondi per rischi ed oneri" sono nettamente diminuiti a causa dell'utilizzo delle risorse accantonate negli esercizi precedenti in seguito alla conclusione con esito negativo per la Società delle cause di lavoro promosse da alcuni dipendenti;
- il "capitale investito netto" è aumentato grazie all'incremento del capitale circolante netto;
- le disponibilità liquide si sono ridotte di € 107.281.

1.3 La valutazione del rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di

valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare l'Assemblea circa gli esiti della verifica nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

La Società effettua già da diversi anni la valutazione del rischio di crisi aziendale attraverso il costante monitoraggio del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario e la determinazione a preventivo e consuntivo di specifici indicatori.

In particolare, viene monitorato che:

- i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione (equilibrio economico);
- i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società con gli istituti di credito, i fornitori ed il personale (equilibrio finanziario).

Gli indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, di seguito riportati, vengono calcolati a preventivo – in sede di predisposizione del documento programmatico triennale previsto dall'art. 28, comma 8, let. a) del vigente Statuto – e a consuntivo – in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Nonostante che la Società non si sia mai trovata nel corso degli ultimi anni in situazioni di "crisi", come definita dall'art. 2, let. c) del D.lgs. 155/2017 ⁽¹⁾, o in situazione di "insolvenza", come definita dall'art. 5 del R.D. 267/1942 ⁽²⁾, nel corso della gestione l'organo amministrativo ha monitorato costantemente la situazione, in modo da poter adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento dell'eventuale crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso l'adozione di un idoneo piano di risanamento, così come previsto dall'art. 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016.

L'attività di monitoraggio svolta risulta conforme anche alle recenti disposizioni introdotte dal D.lgs. 14/2019 (il c.d. "Codice della crisi e dell'insolvenza").

Indici di struttura

Gli indici di struttura hanno lo scopo di quantificazione il "peso" percentuale di determinati aggregati dell'attivo e del passivo, rispetto al totale delle attività o delle passività; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

INDICI DI STRUTTURA	Previsione 2018 (a)	Consuntivo 2018 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2017 (c)	Diff. (b) - (c)
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100)	2,38%	2,54%	0,16%	2,99%	-0,45%
Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100)	97,62%	97,46%	-0,16%	97,01%	0,45%
Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100)	31,25%	29,00%	-2,25%	28,92%	0,08%
Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100)	68,75%	71,00%	2,25%	71,08%	-0,08%

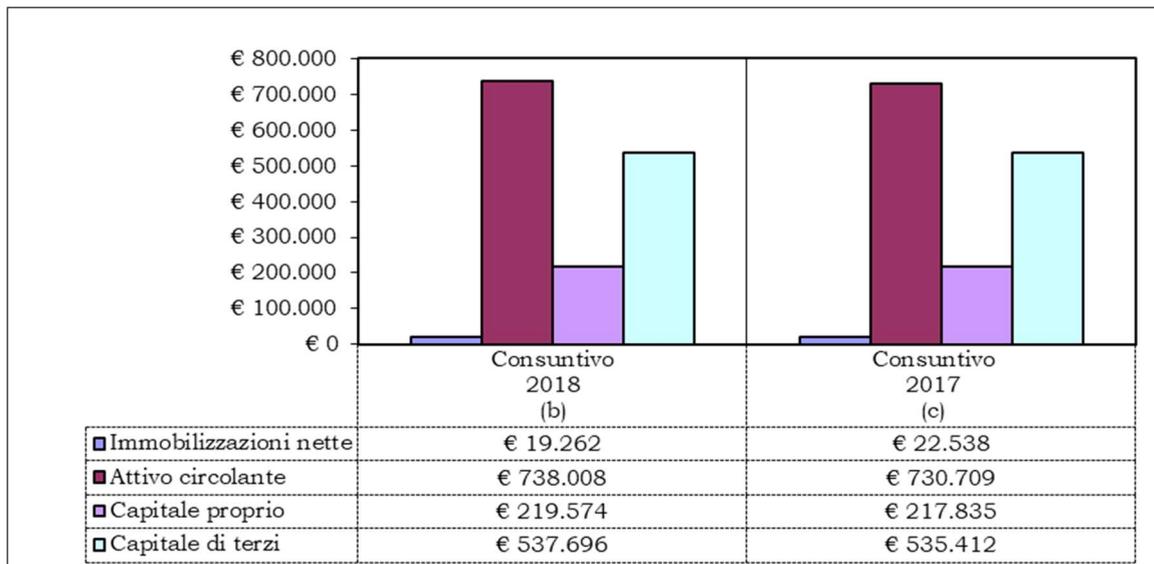
Il peso delle immobilizzazioni risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente per la mancanza di nuovi investimenti significativi e per effetto del processo di ammortamento di quelli realizzati in anni precedenti; a fronte di tale riduzione, risulta incrementato, della stessa percentuale, il peso dell'attivo circolante, anche a causa della crescita dei crediti verso clienti.

Il peso del capitale proprio rispetto al capitale di terzi non ha subito variazioni significative.

⁽¹⁾ intesa come probabilità di futura insolvenza.

⁽²⁾ Lo stato d'insolvenza si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Il grafico seguente evidenzia l'evoluzione negli ultimi due esercizi delle varie componenti dello stato patrimoniale:



Indici di situazione finanziaria

Gli indici di situazione finanziaria consentono di individuare possibili squilibri per effetto di rapporti non appropriati tra determinate voci dell'attivo e del passivo patrimoniale; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

INDICI FINANZIARI	Previsione 2018 (a)	Consuntivo 2018 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2017 (c)	Diff. (b) - (c)
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	76.813	226.342	149.529	127.576	98.766
Margine di tesoreria (liquidità immed. + differite - passività correnti)	455.061	459.532	4.471	468.047	-8.515
Margine di struttura (capitale proprio - immobilizzazioni nette)	202.444	200.312	-	195.297	5.015

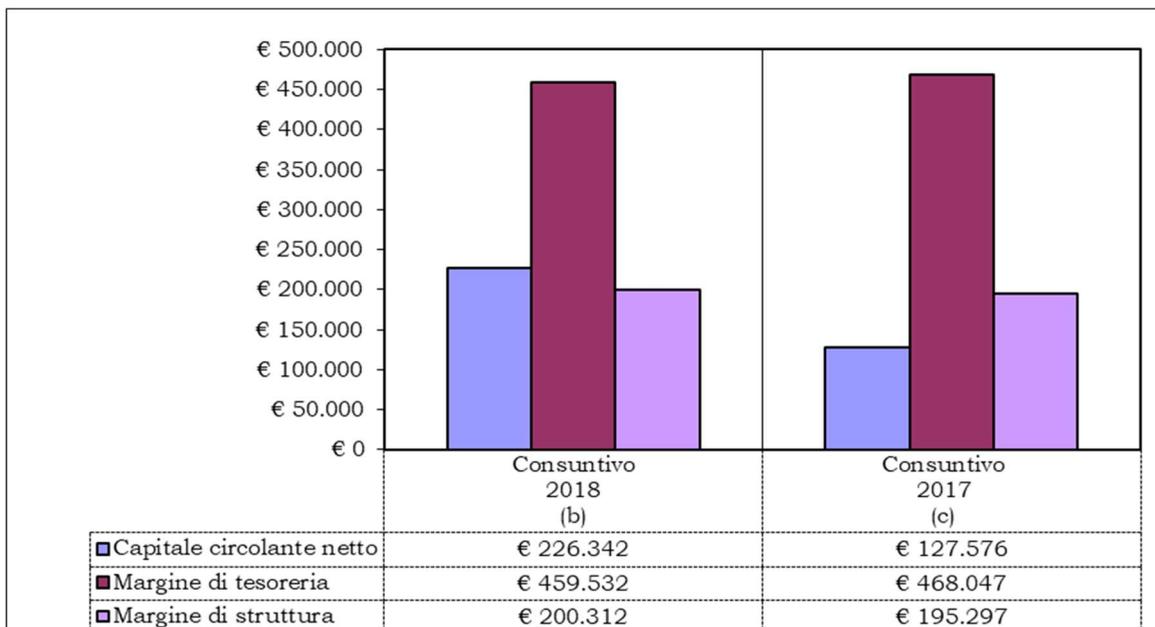
Il "capitale circolante netto" e il "margine di tesoreria" indicano la capacità dell'impresa di fronteggiare senza particolari difficoltà le obbligazioni a breve termine; in una situazione ottimale tali indici assumono valori positivi.

Come si può osservare dai dati sopra riportati sia il "capitale circolante netto", che il "margine di tesoreria" hanno assunto nel 2018 un valore positivo, in netta crescita il primo, in leggera diminuzione il secondo rispetto all'esercizio precedente.

Il "margine di struttura", invece, indica la capacità della Società di far fronte ai propri investimenti con il capitale proprio, senza ricorrere all'indebitamento; è in genere opportuno che tale indice assuma, come nel caso di specie, un valore positivo (comunque non negativo per importi eccessivi). Anche in questo caso, l'indice è in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Il grafico seguente evidenzia l'evoluzione negli ultimi due esercizi dei principali indici finanziari:

Relazione sulla gestione 2018



Sebbene la situazione finanziaria della Società risulti positiva, sarà comunque necessario, anche in futuro, continuare a prestare attenzione alla dinamica degli incassi e dei pagamenti, così com'è avvenuto nell'esercizio appena concluso, in modo da consolidare l'equilibrio finanziario raggiunto. In particolare, dovrà essere prestata attenzione soprattutto all'incasso dei crediti verso clienti (Enti locali soci), che al 31/12/2018 hanno fatto registrare un incremento del 44,6% rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un valore della produzione che si è incrementato del 17,4%.

Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono la capacità dell'impresa di produrre reddito; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

INDICI DI REDDITIVITA'	Previsione 2018 (a)	Consuntivo 2018 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2017 (c)	Diff. (b) - (c)
E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo)	15.234	18.619	3.385	42.400	-23.781
E.B.I.T. (reddito operativo)	9.405	14.690	5.285	11.014	3.676
R.O.I. (reddito operativo / totale attività)	1,34%	1,94%	0,60%	1,46%	0,48%
R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto)	0,60%	0,79%	0,19%	1,46%	-0,67%
R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni)	0,82%	1,25%	0,43%	1,10%	0,15%

L'E.B.I.T.D.A. (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) misura la capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare le svalutazioni, gli ammortamenti, i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

L'E.B.I.T. (*Earning Before Interest and Taxes*) rappresenta il principale indicatore della capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

Il R.O.I. (*return on investment*) rapporta il reddito operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo; esso rappresenta un indicatore della capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Il R.O.E. (*return on equity*) segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura.

Il R.O.S. (*return on sales*) segnala la redditività delle vendite, partendo dal risultato operativo.

Tutti gli indici sopra descritti hanno raggiunto al 31/12/2018 valori positivi.

Il risultato economico ante imposte risulta superiore a quello dell'esercizio precedente (€ 20.268 nel 2018, contro € 11.020 nel 2017), mentre il risultato netto si è attestato ad un valore inferiore a quello dell'anno precedente (€ 1.741 nel 2018, contro € 3.184 nel 2017). Tale riduzione è principalmente imputabile all'incremento delle imposte gravanti sull'esercizio, incremento causato soprattutto dal riversamento delle imposte anticipate conteggiate negli anni precedenti (pari a € 12.400), in conseguenza dell'utilizzo dei fondi rischi.

I risultati economici raggiunti confermano ancora una volta che la Società, coerentemente con la sua missione di "società strumentale" a supporto degli Enti locali soci, continua a perseguire una politica di forte contenimento dei margini di profitto su ciascuna commessa, che le consente di offrire ai soci prestazioni qualitativamente elevate a prezzi molto competitivi.

Infine, l'esercizio 2018 ha fatto registrare un decremento dei costi generali e di funzionamento: l'incidenza dei "costi indiretti" sul totale dei costi della produzione si è infatti attestata al 7,30%, contro l'8,35% dell'esercizio precedente.

1.4 Indicatori non finanziari

Gli indicatori non finanziari sono dati quantitativi, normalmente di natura non monetaria, in grado di spiegare i principali fattori che potranno influenzare la futura situazione aziendale.

Nel caso di NetSpring, nel corso del tempo ha assunto particolare importanza il processo di allargamento della compagine societaria, avviato con la deliberazione della Giunta provinciale di Grosseto n. 250 del 21/12/2007, che oggi risulta completato; infatti, essendo la Società tenuta a operare prevalentemente con i soci e, conseguentemente, non avendo la possibilità di acquisire commesse da soggetti diversi da questi ultimi, se non in misura marginale e comunque inferiore al 20% del fatturato complessivo, il regolare sviluppo del processo di allargamento della compagine societaria ha rappresentato un presupposto imprescindibile per ampliare il numero dei potenziali committenti.

Si segnala che nel corso del mese di dicembre 2018 è entrato a far parte della compagine societaria anche il Comune di Cinigiano.

Alla data di redazione della presente relazione la compagine sociale di NetSpring risulta composta nel modo seguente:

Relazione sulla gestione 2018

Ente	% di partecipazione	valore nominale della partecipazione
Comune di Campagnatico	1,00%	1.104,00
Comune di Capalbio	1,00%	1.104,00
Comune di Castiglione della Pescaia	1,00%	1.104,00
Comune di Cinigiano	1,00%	1.104,00
Comune di Civitella Paganico	1,00%	1.104,00
Comune di Follonica	1,00%	1.104,00
Comune di Gavorrano	1,00%	1.104,00
Comune di Grosseto	21,00%	23.184,00
Comune di Isola del Giglio	1,00%	1.104,00
Comune di Magliano in Toscana	1,00%	1.104,00
Comune di Manciano	1,00%	1.104,00
Comune di Massa Marittima	1,00%	1.104,00
Comune di Monte Argentario	1,00%	1.104,00
Comune di Monterotondo Marittimo	1,00%	1.104,00
Comune di Montieri	1,00%	1.104,00
Comune di Orbetello	1,00%	1.104,00
Comune di Pitigliano	1,00%	1.104,00
Comune di Roccastrada	1,00%	1.104,00
Comune di Scansano	1,00%	1.104,00
Comune di Scarlino	1,00%	1.104,00
Comune di Sorano	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montani Colline del Fiora	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montana Colline Metallifere	1,00%	1.104,00
Provincia di Grosseto	56,00%	61.824,00
Totale	100,00%	110.400,00

Si evidenzia che l'art. 24, comma 1, del D.lgs. 175/2016 ha imposto alle Amministrazioni pubbliche di effettuare entro il 30/09/2017 una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che dovevano essere alienate in quanto non riconducibili ad una delle categorie previste all'art. 4, non soddisfacenti i requisiti di cui all'art. 5 o ricadenti in una delle ipotesi previste all'art. 20, comma 2 dello stesso decreto.

Inoltre, l'art. 20 del decreto citato stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni a cadenza annuale; in particolare, al comma 2 di tale articolo è stabilito che devono essere inserite in un piano di razionalizzazione le partecipazioni in società che:

- a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del decreto;
- b) sono prive di dipendenti o hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a € 500.000 (1 milione di Euro a partire dal 2020);
- e) abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (ad eccezione delle società costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale).

NetSpring soddisfa tutti i parametri previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 in quanto rientra a pieno nelle categorie previste all'art. 4, è amministrata da un Amministratore Unico ed ha proprio personale dipendente, svolge un'attività che non è né analoga, né simile a quella svolta da altre società pubbliche presenti sul territorio grossetano, ha conseguito nell'ultimo triennio un fatturato medio superiore ad 1 milione di Euro e, infine, ha chiuso gli ultimi 5 esercizi sempre con un risultato economico positivo.

Si segnala, infine, che per effetto della domanda presentata dalla Provincia di Grosseto, in data 21/02/2018 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto l'iscrizione della Provincia e degli altri Enti che esercitano il controllo congiunto nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori, di cui all'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* a Net-Spring (Fascicolo 55/2018).

1.5 Informazioni sul personale e sugli incarichi professionali

Si riporta nella tabella seguente la situazione degli addetti della Società al 31/12/2018:

Relazione sulla gestione 2018

<i>Dipendenti</i>	<i>Livello</i>	<i>Tipo contratto</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Titolo di Studio</i>
<i>Ferri Sara</i>	<i>Q</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Responsabile della Gestione tecnico-amministrativa delle commesse tecniche</i>	<i>Laurea</i>
<i>Bargagli Ludwig</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Dragoni Enrico</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>Fabrizi Massimiliano</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Lavorati Tonino</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Claudio Masia</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>Pasuch Andrea</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Sorella Marianna</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Dessì Antonella</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Impiegata amministrativa</i>	<i>Laurea</i>
<i>Marchetti Valentina</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Addetto Centro Servizi</i>	<i>Laurea</i>
<i>Minucci Roberta</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Statistico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Montemerani Marco</i>	<i>1</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Affari Generali Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>Nigro Sergio</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Addetto Centro Servizi</i>	<i>Laurea</i>
<i>Vigetti Aldo</i>	<i>-</i>	<i>Distacco da Provincia</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>

Nell'esercizio appena concluso è stata effettuata una selezione pubblica finalizzata al conferimento di un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di assistenza informatica, installazione e manutenzione sistemi di videosorveglianza.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 175/2016, l'organo amministrativo ha effettuato nel corso del 2018 una ricognizione del personale in servizio, finalizzata ad individuare eventuali eccedenze. La verifica ha dato esito negativo.

Si riporta nella seguente tabella la situazione degli incarichi professionali in essere al 31/12/2018:

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Ambito incarico</i>	<i>Profilo</i>	<i>Scadenza</i>
<i>Galletti</i>	<i>Mauro</i>	<i>Consulente Controllo Gest.</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>31/12/2018</i>
<i>Manetti</i>	<i>Alessandro</i>	<i>Consulente Societario</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>31/12/2018</i>
<i>Cassisa</i>	<i>Stefania</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2018</i>
<i>D'Angiò</i>	<i>Giovanna</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2018</i>
<i>Trotta</i>	<i>Michela</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2018</i>
<i>De Bellis</i>	<i>Paola</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2018</i>
<i>Ravenni</i>	<i>Roberta</i>	<i>SIT/GIS</i>	<i>Tecnico GIS</i>	<i>31/12/2018</i>
<i>Andrea</i>	<i>Pettini</i>	<i>Ricorso in opposizione a decreti ingiuntivi del Tribunale di Grosseto - sezione Lavoro - Conferimento incarico legale e costituzione in giudizio</i>	<i>Avvocato</i>	<i>fino alla sentenza</i>
<i>Francesco</i>	<i>Brandi</i>	<i>Contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di assistenza informatica, installazione e manutenzione sistemi di videosorveglianza</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>21/11/2019</i>

A partire dalla data del suo insediamento l'Amministratore Unico ha provveduto ad effettuare le necessarie verifiche in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza alla normativa vigente. Da ciò è scaturito l'incarico di provvedere all'aggiornamento del D.V.R. dopo un accurato esame delle procedure adottate e degli eventuali rischi connessi.

Si è inoltre posta attenzione all'adeguamento alle nuove direttive in materia di *privacy*, coinvolgendo sia il personale interno che il consulente che avrà cura di indicare le corrette procedure aziendali da adottare di volta in volta.

1.6 Principali rischi e incertezze dell'attività

Nella seguente tabella sono descritti i principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società:

Relazione sulla gestione 2018

Categoria di rischio	Descrizione del rischio	Livello del rischio per la Società
Rischio operativo	Rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i> . Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane "chiave" ed i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi produttivi.	<p>Medio</p> <p>non sono stati rilevati casi di perdite derivanti da inefficienza, mentre appare concreto il rischio derivante da dipendenza da risorse umane "chiave" e dal loro eventuale allontanamento, sia in termini di perdita di professionalità fondamentali che di possibile divulgazione di informazioni strategiche</p>
Rischio di mercato	Rischio derivante dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché rischi derivanti dall'innovazione tecnologica.	<p>Medio</p> <p>è stato rilevato un rischio derivante dalla possibile obsolescenza della rete informatica a banda larga che la Società ha realizzato e, più in generale, dalla necessità di mantenere aggiornate ed al passo con i tempi le soluzioni tecnologiche offerte</p>
Rischio di credito	Rischio dipendente dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere.	<p>Basso</p> <p>i clienti della Società sono solo Enti locali, cioè soggetti che notoriamente adempiono sempre alle proprie obbligazioni, anche se con tempi spesso non in linea con gli accordi contrattuali</p>
Rischio di liquidità	Rischio relativo alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni assunti.	<p>Medio-basso</p> <p>a causa dei vincoli imposti agli Enti locali per il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica vi è la possibilità che i corrispettivi dovuti alla Società vengano pagati oltre i tempi contrattualmente stabiliti; tale rischio aumenta in prossimità della fine dell'esercizio</p>
Rischio di non conformità alla normativa vigente	Rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali e quelle di sicurezza sul lavoro).	<p>Basso</p> <p>la partecipazione al capitale di soci pubblici ha imposto l'adozione di modelli organizzativi fortemente orientati al rispetto delle normative vigenti</p>

Rischio di immagine	Rischio di deterioramento dell'immagine aziendale.	Basso
Rischio di contagio infragruppo	Rischio derivante dalla propagazione all'interno del gruppo di appartenenza della situazione di difficoltà manifestatasi in capo ad una delle sue entità.	Basso operando prevalentemente con gli Enti locali soci e non potendo diversificare la tipologia di clientela, se non solo marginalmente, vi è un rischio residuale che eventuali situazioni di difficoltà finanziaria dei soci si ripercuotano negativamente sull'equilibrio finanziario della Società

1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione

E' in atto un contenzioso da parte di alcuni dipendenti che ha portato ad una sentenza avversa con conseguenze economiche negative e potenzialmente non del tutto prevedibili. L'attuale amministratore ha valutato di perseguire una strategia transattiva che, previa comunicazione al Comitato di Controllo Analogico, sta portando alla conclusione del contenzioso con costi certi, definiti e sostenibili e nessun rischio immediato di perdere elementi umani strategici per i programmi aziendali. Non sono presenti altre particolari situazioni d'incertezza che possano ripercuotersi negativamente sulla gestione della Società.

1.8 Adozione di strumenti di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5, del D.lgs. 175/2016, si attesta che la Società nel corso dell'esercizio in commento non ha adottato:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza;
- un ufficio di controllo interno;
- codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa.

La mancata adozione dei suddetti strumenti è da attribuire alle ridotte dimensioni dell'impresa e agli scarsi effetti della stessa sulla concorrenza, tenuto conto che anche nell'esercizio 2018 NetSpring ha svolto solo attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali delle Amministrazioni pubbliche socie.

2. Le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile

Si riportano nei paragrafi successivi le informazioni obbligatorie previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

2.1 Attività di ricerca e di sviluppo

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

2.2 Rapporti con gli Enti controllanti

Nel corso dell'anno la Società è stata soggetta, come di consueto, al "controllo analogo" da parte degli Enti locali soci, mediante l'utilizzo degli strumenti di controllo *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* previsti dal vigente Statuto e dai Patti Parasociali sottoscritti dai soci.

In particolare, il "controllo analogo" si è concretizzato, fra l'altro, nello svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione da parte della Società del documento programmatico 2018-2020, approvato dall'Assemblea del 26/06/2018;
- limitazione dell'attività decisoria dell'Amministratore Unico, mediante la previsione statutaria dell'obbligo di richiesta da parte dello stesso al "Comitato di Controllo analogo" di un parere preventivo su tutte le proposte di decisione a carattere strategico;
- esercizio dei diritti d'informazione previsti dal vigente Statuto.

Inoltre, la proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2018 predisposta dall'Amministratore Unico, di cui questa relazione costituisce un allegato, è stata inviata a tutti i soci per una preventiva approvazione da parte dei rispettivi organi deliberanti prima che la stessa sia sottoposta all'approvazione dell'Assemblea della Società.

2.3 Partecipazioni in altre società

Conformemente al divieto stabilito dall'art. 4, comma 5 del D.lgs. 175/2016, nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha detenuto, acquistato o alienato alcuna partecipazione in altre società.

2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle informazioni di cui si dispone e delle commesse di lavoro già attivate e/o previste, è ad oggi prevedibile che la gestione proseguirà nel 2019 in sensibile crescita e in sostanziale equilibrio economico e finanziario.

Relativamente all'aspetto finanziario, invece, si esprime ancora una volta l'auspicio che i corrispettivi previsti nelle convenzioni in essere fra la Società e gli Enti locali soci continuino ad essere pagati nel rispetto dei termini contrattuali, in modo da consentire alla Società di adempiere puntualmente agli obblighi assunti con i fornitori ed evitare il ricorso al credito per elasticità di cassa, con il conseguente sostenimento di oneri finanziari.

Nel complesso la struttura organizzativa, con il consolidamento del nucleo tecnico "portante" dell'azienda, ha raggiunto un buon livello di efficienza operativa e gestionale, che consentirà anche in futuro di adempiere con diligenza e professionalità agli obblighi previsti nelle convenzioni in essere con i Soci. Tale situazione è stata ulteriormente migliorata all'inizio del 2018 con la creazione di un unico settore tecnico e lo spostamento delle funzioni meramente amministrative in staff all'organo amministrativo.

Anche nel prossimo futuro la Società continuerà a perseguire l'obiettivo di forte specializzazione delle professionalità già acquisite, utilizzando di più e meglio gli strumenti di formazione tecnologica e consulenziale, e continuerà a perseguire gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, anche attraverso la stipula con i committenti di convenzioni pluriennali che permetteranno di abbattere i costi amministrativi e di ottenere prezzi più competitivi in sede di acquisizione di beni e servizi necessari all'erogazione delle prestazioni richieste dai Soci.

2.5 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha fatto uso di strumenti finanziari diversi dall'utilizzo del denaro contante, dei depositi bancari e degli assegni bancari; in particolare, nel corso dell'esercizio la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati (contratti a termine, *futures*, *forward*), opzioni, *swaps*, derivati su merci, e non ha rilasciato garanzie (fidejussioni, avalli, altre garanzie rilasciate) o ottenuto garanzie (pegni, ipoteche, fidejussioni, avalli e altre garanzie ottenute).

2.6 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie; la sede legale ed operativa è in via Latina, 5 a Grosseto.

3. Attività di direzione e coordinamento

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Grosseto ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile e, da parte di tutti i soci, al "controllo analogo" a quello che gli stessi esercitano nei confronti dei propri Servizi interni.

Si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (Rendiconto Finanziario 2017) della Provincia di Grosseto, come desumibili dalla deliberazione del Consiglio provinciale di Grosseto n. 1 del 09/05/2018:

Relazione sulla gestione 2018

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2017			42.912.600,25
Riscossioni	13.667.999,37	55.610.008,90	69.278.008,27
Pagamenti	16.365.601,34	41.148.779,93	57.514.381,27
Fondo di cassa al 31/12/2017			54.676.227,25
Residui			
Residui attivi	25.681.444,39	11.429.883,47	37.111.327,86
Residui passivi	15.085.010,86	30.411.113,90	45.496.124,76
Fondo pluriennale vincolato (spese correnti)			3.137.082,09
Fondo pluriennale vincolato (spese in conto capitale)			4.105.987,51
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2017			39.048.360,75
Fondi vincolati			20.333.351,21
Fondi accantonati			14.101.027,46
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			-
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2016			4.613.982,08

L'organo amministrativo rimane a disposizione dei soci per qualsiasi ulteriore chiarimento sull'andamento della gestione societaria nell'esercizio 2018 e sulle prospettive per il 2019.

Grosseto, 21 maggio 2019

L'Amministratore Unico

Carlo Ricci